TROVA LE DIFFERENZE

2019

Roma, 05 novembre 2019

A Ufficio Gabinetto Difesa

E, p.c. - Stato Maggiore Aeronautica
- Stato Maggiore Esercito
- Stato Maggiore Marina
- Comando Generale Arma Carabinieri

- Agenzia Industrie Difesa
- Alla Direzione Generale del Personale
dr.ssa Gabriella Montemagno

Oggetto: CCNL FC 2016/2018. Illegittima composizione tavolo contrattazione integrativa. Comportamento antisindacale.

In riferimento alla composizione dei tavoli negoziali in sede territoriale, rileviamo il perdurare di incertezze di articolazioni dell'A.D. sull'ammissibilità di sigle sindacali che non hanno ritenuto di dover sottoscrivere il CCNL 2016/2018 F.C., che è la fonte che individua anche i successivi ambiti della contrattazione integrativa.

La partecipazione, in qualunque veste, ai tavoli negoziali di sigle non firmatarie del CCNL appare di particolare gravità, sia perché viola quanto più volte chiarito dall' Aran (in allegato la nota resa al Ministero di Grazia e Giustizia) sia dai Tribunali che hanno respinto anche in sede giurisdizionale i ricorsi delle oo.ss. non firmatarie (Tribunale di Milano, nota di Rigetto RG 4413/2018).

La richiamata violazione tende a legittimare soggetti sindacali senza averne titolo, integrando la violazione di diritti individuali e collettivi dei lavoratori, pregiudicandone la regolare rappresentanza all'interno dei tavoli negoziali.

Le relazioni sindacali delineate nel CCNL 2016/2018, che negli istituti dell'informazione, del confronto e della contrattazione integrativa trovano la loro dimensione pratica, sono riservate unicamente ai soggetti sindacali di cui all'art 7 comma 3 firmatarie del CCNL, e una diversa interpretazione assume le fattezze di comportamento antisindacale di cui all'art 28 della legge 300/70.

Tanto premesso si invita l'U.d.G. a sensibilizzare le diverse articolazioni dell'A.D. sulla corretta interpretazione della materia in esame.

Distinti saluti

FP CGIL
F.to F. Quinti
R. De Cesaris

CISL FP
F.to M. Ferri
F. Volpe

UIL PA
F.to S. Colombi

2025

Alla PA servono risorse e relazioni sindacali capaci di migliorare l'organizzazione del lavoro. Non arretriamo di fronte all'aggressività di governo, aran e sindacati firmatari.

La firma definitiva del CCNL delle Funzioni Centrali ha fatto emergere con chiarezza l'aggressività di un fronte compatto, costituito da sindacati firmatari, Aran e Governo, che, andando oltre i limiti quanto di loro competenza, non hanno perso occasione per invocare l'esclusione dei non firmatari dal sistema delle relazioni sindacali.

Tanta aggressività, tanta acrimonia, oltre ad essere chiari segnale di debolezza da parte di chi deve difendere l'indifendibile, rappresentano il tentativo di intimidire il dissenso: un segnale oltremodo preoccupante a fronte anche dei prossimi rinnovi contrattuali che, ad oggi, non lasciano prefigurare nessun recupero salariale per le lavoratrici e i lavoratori del pubblico impiego.

Diciamo subito e chiaramente che stanno sprecando tempo ed energie, perché non arretreremo di un millimetro, anzi, di fronte a tanta arroganza siamo pronti a rilanciare una battaglia democratica, forti del mandato che ci è stato conferito dalle lavoratrici e dai lavoratori attraverso le deleghe e attraverso il voto alle elezioni delle RSU e perché crediamo che la firma o meno di un contratto debba essere il frutto di una scelta condivisa tra lavoratori e lavoratrici nel loro interesse e non il risultato di un ricatto alle organizzazioni sindacali che li rappresentano.

La Pubblica amministrazione ha bisogno di risorse, di confronto, di relazioni sindacali capaci di migliorare l'organizzazione del lavoro. Di tutto questo non c'è traccia, rimangono solo i proclami di chi è responsabile di aver impoverito ulteriormente lavoratrici e lavoratori e i pareri dell'Aran che, vale la pena ricordarlo, non fanno giurisprudenza ma sono solo il punto di vista della controparte che peraltro, in molti casi, mette in difficoltà le stesse Amministrazioni.

Roma, 5 febbraio 2025

FP CGIL UIL PA USB PI

FEDERAZIONE confsal UNSA 1954

LA COERENZA NON E' PER TUTTI